

XII COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari sociali)

S O M M A R I O

INDAGINE CONOSCITIVA:

| | |
|--|----|
| Sull'ordine dei lavori | 56 |
| Indagine conoscitiva sugli aspetti sociali e sanitari – Audizione di rappresentanti del Gruppo Abele, dell'Associazione Libera, della Caritas italiana, del CNCA-Coordinamento nazionale delle comunità d'accoglienza e dell'Associazione Papa Giovanni XXIII (<i>Svolgimento e conclusione</i>) | 57 |

SEDE CONSULTIVA:

| | |
|---|----|
| DL 5/2012: Disposizioni urgenti in materia di semplificazioni e di sviluppo. C. 4940 Governo (Parere alle Commissioni riunite I e X) (<i>Rinvio del seguito dell'esame</i>) | 58 |
|---|----|

INDAGINE CONOSCITIVA

Giovedì 1° marzo 2012. — Presidenza del presidente Giuseppe PALUMBO, indi del vicepresidente Gero GRASSI.

La seduta comincia alle 10.10.

Sull'ordine dei lavori.

Lucio BARANI (PdL), con riferimento all'audizione informale dei rappresentanti della Conferenza delle regioni e delle province autonome, svoltasi nella giornata di ieri, fa presente di avere appreso da colloqui avuti informalmente con i presidenti di alcune regioni, che la materia oggetto dell'audizione, concernente le modifiche recentemente introdotte al nuovo testo unificato del provvedimento sul governo delle attività cliniche, non sarebbe mai stata discussa in sede di Conferenza.

Rilevando la gravità di quanto è accaduto, chiede al presidente della Commis-

sione di inviare una lettera con richiesta di chiarimenti al presidente della Conferenza delle regioni.

Gero GRASSI (PD), pur condividendo l'auspicio per cui le persone che vengono audite dalla Commissione siano effettivamente rappresentative della Conferenza delle regioni, precisa che, a suo avviso, il rapporto che intercorre tra le regioni esula dalla competenza della Commissione.

Carla CASTELLANI (PdL) fa presente che, poiché l'organizzazione della sanità rientra tra le competenze regionali, la Conferenza delle regioni dovrebbe assicurare il massimo della rappresentatività nell'individuare le persone che devono essere sentite dai competenti organi parlamentari.

Giuseppe PALUMBO (PdL), *presidente*, precisa che la Commissione non può che tenere rapporti istituzionali con la Conferenza delle regioni e, per questa ragione, tiene rapporti con il presidente della Con-

ferenza stessa, nella persona di Vasco Errani. Ricorda come sia stato proprio il presidente Errani a rappresentare l'urgenza di programmare un incontro tra una delegazione della Conferenza delle regioni e la Commissione, in relazione alle recenti modifiche apportate al nuovo testo unificato del provvedimento sul governo delle attività cliniche.

Fatta questa premessa, ritiene che, in ogni caso, sia auspicabile che le persone che vengono inviate dalla Conferenza delle regioni per essere audite assicurino il massimo della preparazione, della competenza e dell'autorevolezza. In accoglimento delle osservazioni che sono state formulate, dichiara di non avere difficoltà a rappresentarle al presidente della Conferenza delle regioni, attraverso l'invio di una lettera tesa ad avere chiarimenti sull'episodio testé ricordato.

Carmine Santo PATARINO (FLpTP) definisce «singolare» l'audizione che ha avuto luogo nella giornata di ieri, per le modalità con cui si è svolta. A tal proposito, ricorda che, avendo chiesto all'assessore presente se avesse mandato pieno ad esprimersi sul merito della proposta di legge sul governo delle attività cliniche, gli era stato risposto in maniera affermativa, ma così, evidentemente, non era. Dichiara altresì di essere assolutamente favorevole all'idea di inviare una lettera con richiesta di chiarimenti al presidente della Conferenza delle regioni.

Domenico DI VIRGILIO (PdL) concorda pienamente con la ricostruzione fatta dal presidente Palumbo e con la proposta di invio della lettera al presidente Errani.

Giuseppe PALUMBO (PdL), *presidente*, a conclusione del dibattito, richiama l'attenzione dei colleghi sul fatto che, pur essendo assolutamente opportuno che le regioni vengano ascoltate, esse non possono però impedire al Parlamento di legiferare. Nel caso ritengono che ricorrano i presupposti, le regioni hanno sempre la via dell'impugnazione delle leggi statali.

Indagine conoscitiva sugli aspetti sociali e sanitari – Audizione di rappresentanti del Gruppo Abele, dell'Associazione Libera, della Caritas italiana, del CNCA-Coordinamento nazionale delle comunità d'accoglienza e dell'Associazione Papa Giovanni XXIII.

(Svolgimento e conclusione).

Giuseppe PALUMBO, *presidente*, propone che la pubblicità dei lavori sia assicurata anche mediante impianti audiovisivi a circuito chiuso. Non essendovi obiezioni, ne dispone l'attivazione.

Nella seduta odierna è previsto lo svolgimento dell'audizione di rappresentanti del Gruppo Abele, dell'Associazione Libera, della Caritas italiana, del CNCA-Coordinamento nazionale delle comunità d'accoglienza, del Coordinamento nazionale gruppi per giocatori d'azzardo (CO.NA.GGA) e dell'Associazione Papa Giovanni XXIII.

Introduce, quindi, l'audizione, ringraziando per il Gruppo Abele il dottor Mauro Croce, *collaboratore volontario*; per l'Associazione Libera il dottor Daniele Poto, *consulente dell'Associazione sugli aspetti del gioco d'azzardo*; per la Caritas italiana don Andrea La Regina, *responsabile dell'ufficio macro progetti* e il dottor Walter Nanni, *responsabile dell'ufficio studi*; per il CNCA-Coordinamento nazionale delle comunità d'accoglienza e per il Coordinamento nazionale gruppi per giocatori d'azzardo (CO.NA.GGA), il dottor Matteo Iori, *consigliere CNCA e presidente del CO.NA.GGA*; per l'Associazione Papa Giovanni XXIII, il dottor Ugo Cerron, *responsabile della formazione dell'associazione e responsabile della Comunità terapeutica «San Daniele» di Lonigo (Vicenza)* e il dottor Meo Barberis, *responsabile Centro accoglienza di Via Mameli di Rimini*.

Il dottor Mauro CROCE, *collaboratore volontario del Gruppo Abele*, il dottor Daniele POTO, *consulente sugli aspetti del gioco d'azzardo dell'Associazione Libera*, il dottor Walter NANNI, *responsabile dell'ufficio studi* e don Andrea LA REGINA,

responsabile dell'ufficio macro progetti della Caritas italiana, il dottor Matteo IORI, consigliere CNCA e presidente del CO.NA.GGA, il dottor Ugo CERRON, responsabile della formazione dell'associazione Papa Giovanni XXIII, svolgono una relazione sui temi oggetto dell'audizione.

Intervengono quindi i deputati Carmine Santo PATARINO (FLpTP), Luciana PEDOTO (PD), Andrea SARUBBI (PD), Gero GRASSI (PD), Marco RONDINI (LNP), Anna Margherita MIOTTO (PD), Laura MOLteni (LNP) e Maria Antonietta FARINA COSCIONI (PD).

Gero GRASSI, *presidente*, ringrazia gli intervenuti e dichiara conclusa l'audizione.

La seduta termina alle 12.10.

N.B.: Il resoconto stenografico della seduta è pubblicato in un fascicolo a parte.

SEDE CONSULTIVA

Giovedì 1° marzo 2012. — Presidenza del vicepresidente Gero GRASSI.

La seduta comincia alle 12.15.

DL 5/2012: Disposizioni urgenti in materia di semplificazioni e di sviluppo.

C. 4940 Governo.

(Parere alle Commissioni riunite I e X).

(Rinvio del seguito dell'esame).

Gero GRASSI, *presidente*, fa presente che le Commissioni I e X hanno stabilito di proseguire l'esame del decreto-legge in materia di semplificazione e sviluppo fino alla giornata di martedì.

Pertanto, poiché la Commissione non può esprimere nella giornata odierna il parere sul testo del decreto-legge, come modificato dalle Commissioni competenti in sede referente, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

La seduta termina alle 12.15.